Anno XXX — Mercoledì 27 Giugno 1877 — N. 148.

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

| | Anno | Sem. | Trim. | |
|---|---|---|---|---|
| Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio | L. 20. — | L. 10. — | L. 5. — | anticipate. |
| In Provincia e in tutto il Regno . . | „ 23. — | „ 11. 50 | „ 5. 75 | |

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## La Perequazione Fondiaria

Pochi argomenti sono stati discussi come quello della perequazione fondiaria, sulla quale si sono scritti tanti libri e tante memorie e monografie ed articoli da bastare da soli a formare una biblioteca; e pochi argomenti hanno tanta importanza come questo, sia per il grandissimo numero di interessati direttamente o indirettamente, sia per il vantaggio dell'agricoltura che dalla enorme disuguaglianza dei tributi patisce gravissima iattura.

Eppure dopo il primo tentativo di perequazione fatto nel 1864 dal Minghetti, che porse ai nostri agricoltori discreto sollievo, non se ne seppe più fare nulla; era sperabile che il Minghetti, tornato al potere nel 73, compiesse l'opera iniziata nel 1864, e di fatto egli propose un disegno di completa perequazione, che venne studiato dalla Camera e sul quale essa avrebbe dovuto pronunciarsi se la bufera del 18 Marzo non trascinava seco col Ministero anco tutte le sue proposte.

Venne il Depretis e, naturalmente, non volle seguire l'orme del suo predecessore, ma propose una legge di perequazione che ci pare poco più di una derisione, ment'altro che un' indigesta congerie di disposizioni buttate lì agli uffici della Camera, tanto per poter dire che il Ministero non è contrario al grande atto di giustizia della perequazione, e nella fiducia che niuno si occupi delle proposte.

Infatti l' on. Depretis nella sua legge parla di catasto geometrico, anzichè di catasto geometrico parcellare, l'unico che per universale consenso, sia riconosciuto idoneo a formare la base d' una buona perequazione; il disegno ministeriale affida l' operazione ai Comuni, il che, per chiunque è pratico di pubblica amministrazione, vuol dire che le operazioni non saranno fatte per la massima parte, saran fatte male per il resto, bene per eccezione da qualche comune modello.

Il termine fissato per la perequazione Depretis, la intitoliamo dal nome del proponente, è di otto anni; un termine abbastanza lungo lunghissimo anzi per togliere una ingiustizia per alcuni fondi veramente schiacciante; ma affidata com'è a' comuni non c'è da sperare che negli otto anni l' opera sia più che male iniziata.

Quel ch' è peggio però gli è che la perequazione Depretis non tende a cancellare le diversità che esistono tra comune e comune, tra provincia e provincia, fra regione e regione, ma solo fra i contribuenti di ciascun comune; proprio a rovescio di quel che si dovrebbe fare, ove convenisse dividere la perequazione. Ma gli è che non conviene separare le varie operazioni di un conguaglio la cui esattezza dipende dalla contemporaneità della esecuzione e dalla perfetta identità dei criteri che la regolano dall' uno all' altro capo della penisola, ciò che non si può ottenere se non colla simultaneità dei rilievi.

Queste considerazioni ci si presentano leggendo una memoria dell' avv. De-Winckels sulla perequazione fondiaria (1); l'egregio autore ha scritto per i possidenti allo scopo di esporre loro in modo chiaro e di facile intelligenza la questione che tanto da vicino li riguarda. E v' è riuscito pienamente; il suo libro si legge con piacere e con interesse, e in una piccola mole, non solo non tralascia di lumeggiare tutti i punti della questione, ma alcuni tratta con novità di forma e con informazioni larghissime.

A dimostrare che, ben più di un conguaglio fra i possidenti d' uno stesso comune, occorre una perequazione generale il De-Winckels reca parecchi prospetti; da essi appare che molte terre non sono censite benchè fruttino, o perchè dimenticate o perchè ridotte da sterili a coltivate; nel Napoletano la superficie dichiarata sterile è il 40 per cento della complessiva; nel Lombardo è l' 8 per cento.

Dall' allegato *D* unito al disegno Minghetti si rileva che sopra cento lire di rendita fondiaria

| | | | |
|---|---|---|---|
| il Napoletano paga in media | L. 26,12 | e per ettaro | 4,14 |
| « Lombardo-Veneto . . . . . | « 44,27 | « | 7,46 |
| « Piemontese Ligure . . . . | » 15,22 | « | 5,24 |
| « Ex Pontificio . . . . . . | « 49,60 | « | 4,25 |
| « Siciliano . . . . . . . . | « 17,12 | « | 3,20 |
| « Toscano . . . . . . . . | « 24,39 | « | 3,16 |
| « Modenese . . . . . . . | « 79,29 | « | 6,38 |
| « Sardo . . . . . . . . . | « 18,76 | « | 1,38 |
| « Parmense . . . . . . . | « 24,26 | « | 5,41 |

Perchè mò un cittadino nascendo tra i Gemignani deve pagare sui suoi fondi in ragione di 79 lire per ogni cento di rendita, mentre altri con eguali diritti di lui pagano solo il 15 per cento della loro rendita? Non dice lo Statuto che tutti i cittadini devono pagare in ragione dei proprii redditi? O perchè adunque passando da un compartimento all' altro la imposta si triplica, si quadruplica; perchè al di quà del Ticino si dee pagare il triplo di quello che pagano al di là?

Nessuno certo sosterrà che i terreni più fertili d' Italia siano nel Lombardo-Veneto, dove non attecchisce il pallido olivo, dove non crescono le piante odorose dell'arancio e del limone se non per eccezione; eppure gli è nel Lombardo-Veneto che si paga di più per ogni ettaro di terreno coltivato, e cioè Lire 7,46, il doppio di quel che pagano Toscana e Sicilia a cui pure abbonda tanto maggior riso di sole e tanto più grande benignità di temperie.

E l' on. Depretis, facendo la perequazione fra contribuenti d'uno stesso Comune, vorrebbe lasciar correre le enormi ingiustizie fra compartimento e compartimento, lasciare che soccombano i più aggravati sotto il peso dell' imposta, per non equidistribuirla su tutti? L' imposta fondiaria in Italia è già grave anche senza le sperequazioni, poichè noi Lombardi, per esempio, paghiamo L. 7,46 per ettaro, più del doppio di quello che si paga in media in Francia, quasi il triplo di ciò che si paga nell' Austria-Ungheria. Ecco le medie: Italia - imposta media per ettaro L. 4. 40
Francia . . . . . . . . . . » 3. 16
Austria-Ungheria . . . . . . . » 2. 89
Inghilterra . . . . . . . . . » 1. 13
Prussia . . . . . . . . . . » 1. 40

Nè la sperequazione è grande solo fra compartimento e compartimento, ma anche fra provincia e provincia; di fronte alle provincie di Catanzaro e Napoli, dove non fu ritenuto sterile neanche un ettaro, si possono contrapporre Cosenza che ha 123 ettari di terreno classificato sterile per 100 di coltivabile e Salerno che n'ha 145; così in Toscana alla provincia di Lucca che non ha di sterile che il 5 per cento, si oppone quella di Grosseto che n'ha 100. Non meno grande è la sperequazione della rendita attribuita ai terreni o per errore nei primi rilievi o per successive modificazioni, com'è avvenuto per la Valtellina in seguito allo sgravio di estimo sulla malattia dell' uva, sgravio ingiustamente mantenuto quando n'è cessata la ragione. La sproporzione massima della rendita è per compartimento di 3 a 103, e nel compartimento napoletano si trova eguale sproporzione fra provincia e provincia.

Riguardo ad uno de' più gravi errori di censimento di cui sono vittime i nostri boschi, il lettore potè erudirsi leggendo la bella e dotta memoria che ha aderito si pubblicasse in questo stesso giornale il Co. Lodovico Bettoni; a noi non resta che associarci in tutto a quanto disse e chiede il chiaro scrittore.

Su tutto questo cumulo di disuguaglianze c' è la sperequazione dell' imposta che va da 0, 62 per ettaro nella prov. di Sondrio a L. 22 in quella di Milano, e non si proporziona nè alla estensione de' terreni, nè alla loro rendita. Di tutte queste sperequazioni e di quelle fra comune e comune l' on. Depretis nel suo disegno di legge non se ne occupa, e propone di spendere otto anni a scombuiare maggiormente questo sviluppo, e di gettare in esso alcuni milioni, che farebbero la figura di offe gittate al cerbero-contribuente perchè paghi e taccia, con questo però che l' eroe antico le offe le avea pagate lui e l' on. Depretis le fa pagare ai contribuenti.

Il sig. avv. De-Winckels presenta una proposta di perequazione assai giudiziosamente fatta: e se non possiamo accordarci con esso in tutti i particolari, per esempio nell' affidarsi all' elemento comunale e alla controlleria dei contribuenti stessi nelle denunzie, nella costituzione della Giunta catastale provinciale ecc., crediamo che possa ottimamente servire come base di una discussione fra i maggiori interessati ad ottenere che la causa della perequazione possa vincere gli ostacoli, i malvoleri, le aperte e coperte ostilità che le si oppongono.

Se il ministero attuale fosse davvero riformatore esso avrebbe dovuto formare prima d' ogni altra questa riforma, ma se egli non sa o non vuole tradurla in atto tocca al paese di ricordargliela adottando nella sfera amministrativa il programma del grande agitatore « *Agitate ed agitatevi.* »

(1) Il Catasto e la Perequazione della imposta fondiaria avanti al Parlamento, studii e proposte dell'avv. *Federico G. T. De-Winckles*, aggiuntovi il testo del progetto di legge 10 Marzo 1877 del ministro Depretis sul riordinamento dell'imposta fondiaria. — Verona, tip. Civelli 1877.

## AUSTRIA E SERBIA

Il timore che la Serbia debba imitare l'esempio della Rumenia ed aprire le porte all' esercito russo mette l' agitazione nella monarchia austro ungarica. Malgrado le smentite ufficiose, le voci di mobilizzazione persistono e sono credute. La *Neue Freie Presse* scrive: « Evidentemente siamo arrivati al punto, in cui « il perseverare nell'inazione assoluta non « sembra più conciliabile nè cogli interessi interni dell'Austria, nè colla sua « posizione nel concerto europeo. Pel momento, se l' azione non esce dai limiti « modesti, pochi sacrifici basteranno. Ma « i sacrifici si raddoppierebbero, quando « si lasciasse passar l' ora. Nonostante le « pretese ammonizioni della Russia e le « proteste della Serbia, non c'è da fidarsi. I montenegrini invocano aiuto, e il « passaggio del Danubio muoverebbe il « popolo serbo a rinnovare l' alleanza col « Montenegro, la qual cosa lederebbe gli « interessi austro ungarici. » La *Neue Freie Presse* osserva inoltre, che l'Austria deve agire come la mandataria dell'Europa e ottenere guarentigie che permettono all' Europa di esercitare la sua legittima autorità nella conclusione della pace. Una *dimostrazione* armata sembra per ora una misura sufficiente.

In che doveva consistere codesta *dimostrazione* ce lo dice il corrispondente viennese della *Gazzetta di Colonia.* Una duplice azione, scrive questo corrispondente, è meditata dal Governo imperiale: mentre un corpo di osservazione si schiererà in Transilvania fronteggiando la Ru-

menia, un altro corpo sarà concentrato a mezzodì verso la Serbia e la Bosnia. I generali Rodic e Mollinary sono preconizzati come i futuri comandanti dei due corpi. Il *Correspondenz-Bureau* nega che il governo nutra questo progetto; ma la *Neue Freie Presse* osserva che in Austria ciò che si nega suol esser vero. E, per applicare questa osservazione ad un altro aspetto della politica austriaca, cosa non ha negato il conte Andrassy da due anni in qua! Tutto ciò che è accaduto di poi. Non s'è egli adirato nelle delegazioni contro i pessimisti che predissero lo scoppio della guerra turco-serba prima e della guerra turco-russa più tardi? Non ha negato l' esistenza di pericoli che poi sono divenuti realtà? Come gli avvenimenti gli hanno dato torto! In verità, quanto a scienza di Stato, l'Austria è divenuta da un quarto di secolo per così dire la Beozia di Europa. C'è un uomo il quale ha dimostrato di possedere le qualità d' uomo di Stato, il conte Beust; ma quest'uomo non è neppure austriaco nè ungherese; è sassone; cosicchè non si può dir di lui come di Epaminonda e di Plutarco: *fuit in parentem splendide mendax*. Il nome del conte di Beust torna a girare per le bocche e se oggi è mormorato a bassa voce, domani può essere gridato sui tetti come dice il Vangelo. Certo è che la monarchia passa in questo momento per una burrasca grave: tutti lo sentono e lo dicono: un pilota esperto ed energico è indispensabile per condurre la nave incolume attraverso le onde e le sirti.

## Guerra Turco-Russa

*Al Danubio.* — Nuovi dispacci confermano il passaggio del Danubio operato dai russi mediante un ponte di zattere e con vapori tra Braila e Galatz. È anche confermata l' occupazione di Matchin, da dove possono procedere ad Hirsova e a Cernavoda, cui fa capo la ferrovia per Kustengiè.

I dispacci russi dicono che l' occupazione di Matchin avvenne in seguito ad un brillante combattimento: da Costantinopoli mandano invece che l' abbandono di quella località fu spontaneo.

L' importante è che, colla occupazione di Matchin, i russi possono da Braila transitare liberamente per il ponte che hanno costruito: riteniamo però che il grosso dell' esercito passerà in altri punti, fra i quali è indicato come uno de' più importanti quello da Zimnitza o da Turnu-Magurelli: molti credono che lo sforzo principale sarà operato contro Nicopoli.

Frattanto i russi si sono trincierati a Trjula.

*In Asia.* — Siamo scarsi a notizie dal campo di guerra in Asia. I turchi si attribuiscono grandi vantaggi, e confermano la ripresa di Bajazid.

Da Pietroburgo nessuna notizia.

*Montenegro.* — Suleyman ed Alì procedono nella loro marcia vittoricsa sopra Cettigne.

## Notizie Italiane

ROMA — Venne pubblicata la relazione coi documenti relativi all' inchiesta promossa dal governo intorno ai fatti di Torino del 3 giugno.

In essa il ministro dell' interno conclude confessando che non vi fu unità d' indirizzo nelle disposizioni preventive delle autorità politiche, e che dai rapporti risulta esservi stato davvero qualche maltrattamento da parte di alcuni agenti della forza pubblica.

— L' assassino del Meregalli è nativo di Frosinone, ha 24 anni, era trombetta nell' esercito degli zuavi pontifici, e chiamasi Pea Luigi.

Il cappello rimasto sul luogo del delitto era suo, e fu riconosciuto da un cappellaio e da una donna; che, posti a confronto col delinquente riconobbero lui pure.

Il Pea si tiene in una negativa assoluta. Ha due ferite al capo, che credonsi riportate nella colluttazione avuta colla vittima.

— È morto il prof. Piacentini senatore del Regno.

— La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un primo movimento nel personale dei tribunali, il quale comprende la traslocazione di sette presidenti di tribunale, ed il collocamento a riposo di sei tra presidenti di tribunali e consiglieri d' appello.

— Scrivono da Bagnorea che là e nei comuni vicini le popolazioni sono in grande apprensione. A Bagnorea, a Montefiascone e paesi limitrofi i proprietari appena osano di andare nelle loro terre. Nove banditi scorazzano la campagna, sei dei quali sono i fuggiaschi di Orte.

— La *Voce* pubblica l' allocuzione pronunziata dal Papa nel concistoro del 22 corrente. Relativamente, è un' allocuzione moderata.

Pio IX si domanda che cosa manifestino le ultime dimostrazioni in favore della Chiesa, e risponde:

« Queste cose manifestamente e luminosamente dimostrano e confermano ciò che altra volta abbiamo avvertito cioè la perturbazione e l' ansietà in cui sono i Fedeli per essere il loro Padre comune soggetto ad ostile potestà, e nell' istesso tempo hanno forza di universale, vero e solenne suffragio, con cui contro i pretesi suffragi o piuttosto mendacii di questo secolo, l' universo Orbe Cattolico afferma e ripete di volere che il Supremo Pastore del Gregge del Signore presieda alla Chiesa con dignità, libertà e potestà a nessuno soggetta. »

E conclude:

« ... Noi non temiamo nè le avversità, nè la potenza dei nemici, imperocchè è maggiore Chi è in noi che chi è nel mondo. »

MISTRETTA. — I baroni Giaconia e Carcamo furono ammoniti. Quest' ultimo è latitante.

ANCONA — La squadra italiana, giunta ad Ancona, ha ricevuto ordine di spedire due corazzate in Oriente.

COMO — Perdura lo sciopero dei tessitori che minacciano gravi disordini.

Venne telegrafato al Comando del secondo Corpo d' esercito in Milano per avere un rinforzo di truppe.

Ieri l' altro sera partiva difatti da Milano alla volta di Como un battaglione del 47° reggimento fanteria.

## Notizie Estere

BELGIO — Un dispaccio in data 21 giugno da Bruxelles reca:

Malon ha annunziato alla commissione del Senato il ritiro puro e semplice dell' articolo 46 della legge elettorale relativo al confessionale.

Questo articolo recava che i discorsi fatti nel confessionale tendenti ad influenzare il penitente non potevano essere considerati come delitti.

DANIMARCA — Davanti all' Alta Corte di giustizia fu dibattuto, nei giorni scorsi a Copenaghen un processo che destò vivissimo interesse nella popolazione. Era intentato dal Folketing contro gli ex-ministri Krieger, conte Holstein e ciambellano Fonnesbech, per un contratto che questi avevano fatto per conto dello Stato, e che le Sinistre del Parlamento consideravano oneroso e fuori delle attribuzioni ministeriali.

I tre ex ministri furono assolti, e le spese del processo, che durò lungo tempo, saranno sopportate dal Tesoro dello Stato.

EGITTO. — Leggesi nel *Temps* del 21: Un singolare complotto sarebbe stato scoperto in Egitto. Esso aveva per iscopo di rendere impraticabile il canale di Suez facendo saltare le rive colla nitroglicerina.

Il Kedivè avrebbe nominato una commissione di sorveglianza dietro avviso dell' Inghilterra, affine di prevenire tentativi di tal genere.

GRECIA — Da Atene si telegrafa che la notizia del passaggio del Danubio ha ridestato l' entusiasmo guerresco dei greci.

Il Governo ha spedite diverse batterie alla frontiera ed ha promesso la chiamata della Guardia Nazionale.

RUSSIA — Lo Czar dopo aver assistito al passaggio del Danubio, farà una breve sosta a Plojesti per tornare quindi in Russia.

FRANCIA — Decazes si è affrettato a spedire al conte Melegari le prime bozze del discorso pronunziato all' assemblea di Versailles nella seduta del giorno 18 in risposta a quello dell'on. Gambetta.

In apparenza adunque il governo francese è svisceratissimo dei buoni rapporti coll' Italia.

— Il *Times* pubblica il seguente dispaccio del suo corrispondente speciale:

Roma 19 giugno.

Il governo francese avendo spiegato le sue intenzoni al Vaticano, ha sollecitato che, nella imminente lotta elettorale in Francia, l' Episcopato potesse essere invitato ad osservare una prudente linea di condotta, affine di evitare ogni disordine capace di procurare la sconfitta del Governo, che sarebbe anche quella del partito clericale.

La Santa Sede ha deciso di dare le istruzioni richieste.

— Mentre taluni dispacci affermano che Parigi è tranquillissima, altre date recano che ieri l' altro sera si cominciò a temere che la popolazione non conservi sangue freddo; molti forestieri arrivano a ritirare i loro capitali.

## Cronaca e fatti diversi

**Circolo Filarmonico-Drammatico.** — Ieri sera i dilettanti del Circolo Filarmonico-Drammatico Ferrarese rappresentarono la *Rivincita* del Cicconi dinanzi ad un folto uditorio che applaudì agli sforzi volonterosi di quei giovani i quali si sono adoperati con zelo lodevolissimo a superare le grandi difficoltà di cui è irto il bellissimo lavoro dell' illustre commediografo veronese.

La *mise en scène* fu veramente decorosa e l' orchestra della sezione Filarmonica suonò egregiamente negli intermezzi sotto la direzione del bravo prof. Francesco Rossi.

Una sola osservazione ci permetteremo di fare ed è che produzioni del genere della *Rivincita*, nelle quali non sempre riescono con successo artisti provetti e conoscitori dei più intimi segreti dell' arte non convengono troppo a dilettanti quasi tutti giovanissimi, dei quali alcuni tentano ora i primi passi nella difficile via della scena. E noi siamo certi che la Presidenza del circolo, la quale mostra di avere molto a cuore l' incremento della novella istituzione, vorrà procurare che le cose procedano un po' più gradatamente, memore del vecchio proverbio *« presto e bene raro avviene »*; e tanto più che ci pare di vedere che quei giovani chiamati a sostenere parti meno difficili, in lavori drammatici più adatti alle loro forze, possono tutti meritare quegli applausi di cui il pubblico non fu anche questa volta avaro specialmente verso le signorine *Luisa Dumas, Carolina Valenti* ed i signori *Alessandro Domenichini* e *Roberto Perelli* ai quali noi pure tributiamo di buon grado una parola di sincero encomio e di incoraggiamento.

**Salvamento.** — Riceviamo e pubblichiamo di buon grado la seguente lettera:

Signor Direttore
della *Gazzetta Ferrarese.*

B. S. Giorgio li 24 Giugno 1877.

Vi sarò oltremodo grato se nel vostro accreditato giornale pubblicate il seguente in onore del vero.

Oggi alle ore 6 circa pomerid., un giovinetto di anni 12 circa e inesperto al nuoto, si gettava nelle acque del Volano, e precisamente rimpetto al porto di San Giorgio, ma ahimè, che tosto giunto nel mezzo del fiume, le acque lo travolsero. Mentre egli lottava disperatamente quanto inutilmente colle acque, trovavansi sul punto più di cinquanta persone, ma nessuno aveva il coraggio di gettarsi nell' acqua per salvare chi stava in pericolo, quando tutto ad un tratto, certo Marzetti Natale di S. Agata (Comune di Lugo) conduttore di bestiame, si slancia vestito nel fiume e riesce a salvare questo giovanetto che già era scomparso dalla superficie del Canale.

Valga la presente a segnalare il prode Marzetti alla gratitudine di tutti per il suo coraggio e per la sua generosa azione, chè, se non fosse stato lui si avrebbe di certo a piangere la perdita di un individuo, e con ciò spero che il municipio vorrà provvedere una volta per sempre a che sia tolto l' abuso di andare a bagnarsi nei luoghi non destinati dai vigenti regolamenti e di fare sorvegliare da guardie, acciò non ripetendosi tali inconvenienti sia tolto eziandio un oggetto di scandalo pei passeggieri, chè tante volte un padre di famiglia è costretto a prendere un' altra via coi suoi figli, a causa di persone che vanno a bagnarsi in luoghi non prefissi in costume preadamitico.

*A. Penazzi.*

**Emigrazione.** — Recenti notizie pervenute al Ministero fanno conoscere che le attuali condizioni della Repubblica Argentina sono cangiate per modo, che gli emigranti a qualunque classe sociale appartengono, in luogo di trovare come pel passato un vantaggioso collocamento in quelle regioni, si esporrebbero a ben dura sorte.

Le cause di tali mutate condizioni ed i pericoli a cui andrebbero incontro gli emigranti, vengono additati in una pregevole memoria testè compilata per cura del Ministero dell' Interno corredata da pubblicazioni ufficiali e da articoli dei gior-

nali di quelle regioni, dai quali appren diamo desolantissimi ragguagli.

Mettiamo pertanto in guardia i nostri operosi ed i nostri agricoltori i quali vittima di inganni o di decisioni inconsulte troverebbero poi una completa disillusione colla rovina loro e delle loro famiglie.

**Teatro Tosi-Borghi.** — Questa sera alle ore 9, la primaria Compagnia Equestre di E. Guillaume, darà la sua prima rappresentazione con esercizi equestri eseguiti dai valenti artisti di cui è composta la Compagnia. Il Direttore produrrà *Sei Stalloni Arabi* tutti assieme da lui ammaestrati, nonchè i tre Superbi Elefanti ammaesrati dal domatore di belve feroci Mr. Edmonds.

**Pubblicazioni.** — *L'ingegneria Civile e le Arti industriali.* — È pubblicata la dispensa di giugno (Anno (II) contenente:

*Costruzioni murali* — Muri d'accompagnamento per spalle di ponti, dell'ingegnere B. Zucca (con due tavole litografate).

*Geometria pratica* — L'ordinatografo di G. Nicola Ivancich (con una figura nel testo). — Sull'esattezza delle misurazioni di lunghezze fatte con aste metriche, nastro d'acciaio, catena e compasso agrimensorio, del prof. Francesco Lorber.

*Meccanica applicata* — Trasmissione telodinamica fra lo stabilimento meccanico dell'ingegnere Della-Beffa ed il molino *La Pesa* dell'ingegnere Ruggeri in Tortona (con quattro figure nel testo).

*Meccanica agraria* — Sui risultati degli esperimenti eseguiti in occasione dell'Esposizione di Macchine del Comizio agrario di Torino nel 1876 (con una incisione nel testo).

*Bibliografia* — Considerazioni sui calori specifici — Intorno alle piccole oscillazioni di un corpo rigido interamente libero — Le equazioni numeriche, intiere e razionali ad una incognita — Guida ad esercizi di manipolazioni chimiche — Progetto per la trasmissione ad aria compressa della forza delle acque di Valcorrente allo stabilimento del Duca del Palazzo in Catania.

Abbuonamento annuo L. 12. Sono pure in vendita la 1ª e 2ª annata, al prezzo di L. 12 caduna; rivolgersi alla *Tip.* e *Lit. Camilla e Bertolero* in Torino, Via Ospedale, numero 18.

## UFFICIO DI STATO CIVILE
### *del Comune di Ferrara*

22 Giugno

Nascite — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
Nati-Morti — N. 1.
Matrimoni — N. 0.
Morti — Umano Salomone di Ferrara, d'anni 72, possidente, conjugato.
Minori agli anni sette N. 2.

## TELEGRAMMI
**(Agenzia Stefani)**

*Roma* 26. — *Londra* 25. — (Camera dei Comuni). Northcote dice che Layard telegrafò la risposta della Porta riguardo a Suez.

Dice che la risposta della Porta nella sostanza è di accordo coll'Inghilterra circa al libero passaggio pei neutrali, ma non può permetterlo alle navi nemiche. Il canale appartiene alla Turchia e non lo dichiarò mai neutrale.

Northcote soggiunge che dinnanzi alle dichiarazioni della Russia di non attaccare il canale, l'Inghilterra non ha intenzione di proteggere il canale, contando sulle promesse del Gabinetto di Pietroburgo.

*Pietroburgo* 25. — Un dispaccio dell'Asia annunzia che i russi comandati da Tergukapoff, fra Seidkan e Delibaba hanno fugato i turchi e che il comandante Mehemed è morto. Molti turchi sono stati fatti prigionieri. I russi ebbero 27 morti e 121 feriti. La colonna del generale Heimann si trova a Medschigert.

*Londra* 25. — Camera dei lords. Derby conferma che il gran duca Nicolò non ha ricevuto con molta cortesia il colonnello Wellesley, addetto militare inglese presso il comando russo, ma spera in una soddisfacente soluzione di questo incidente.

*Malta* 26. — La squadra tedesca è partita per Porto Said.

*Giaffa* 25. — È arrivata la corazzata *Palestro*.

*Pietroburgo* 26. — La notizia data dal *Times* che il comitato slavo di Mosca abbia presentato al ministro dell'interno un progetto di costituzione è assolutamente falso.

*Costantinopoli* 25. — I russi bombardano Rustciuk; molti proiettili cadono nella città. Un dispaccio di Dervisch da Batum in data 24, annunzia che sabato i russi attaccarono le posizioni ottomane e furono respinti, lasciando mille morti, i turchi ebbero 60 morti e 150 feriti.

L'indomani i russi rinnovarono l'attacco, ma furono nuovamente respinti, ed hanno dovuto abbandonare la loro prima linea d'operazione, lasciando 1,500 morti. Le perdite turche sono poco considerevoli.

In seguito al successo di Muktar di giovedì nei dintorni di Delibaba, i russi si ritirarono verso Mollasulleyman. Le autorità ottomane sono ristabilite a Bajazid.

Il bombardamento di Kars continua.

L'inviato del Sultano presso l'Emiro dell'Afganistan ha la missione di contribuire ad appianare le divergenze fra l'Afganistan ed il governo delle Indie.

*Vienna* 26. — I deputati del Tirolo meridionale sono dimissionari in seguito al voto della camera che riguarda l'autonomia amministrativa del Tirolo meridionale.

*Pest* 26. — La Camera continua a discutere la politica orientale.

Alberto Apponyi e Callay dimostrano la necessità di mantenere l'integrità della Turchia.

Tisza assicura che l'ultimo consiglio dei ministri non decise nè l'occupazione, nè la mobilizzazione.

Tisza dichiarò che la Monarchia non tollererà la presa di possesso di territorio vicino da parte d'una grande potenza straniera.

### *Ultimi Telegrammi*

*Pietroburgo* 26. — L'*Agenzia Russa* parlando delle voci pessimiste riguardo alle relazioni della Russia colle potenze, dichiara che prima della guerra la Russia e le potenze si scambiarono assicurazioni necessarie. La Russia manterrà lealmente le promesse, e non v'ha dubbio che le potenze manterranno le loro; la pace dunque è assicurata ed i risultati della guerra non faranno che consolidarla.

*Costantinopoli* 26. — La Sessione della Camera si prorogherà.

Il *Bassiret* annunzia che uno dei comandanti turchi che operano nel Montenegro sarà nominato governatore del Montenegro.

*Vienna* 26. — La *Corrispondenza Politica* ha da Bukarest in data 26, che i russi occuparono Hirsova che fu abbandonata dai turchi.

Da alcuni giorni vi è forte cannoneggiamento da tutte le batterie russe e rumene su tutta la linea del Danubio.

Ieri a Viddino ed a Ronstsciuc vi furono parecchi incendi.

La czar si recò a Giurgevo.

Gortschakoff giunse a Bukarest col personale cancelliere.

*Atene* 26. — Le leggi per la guardia nazionale e per l'organizzazione dell'esercito hanno soltanto lo scopo difensivo.

Il Ministero e la Camera vogliono riorganizzare le forze nazionali e ristabilire il credito all'estero, riconoscendo i prestiti del 1824 e 1825. La nazione potrà così far valere i suoi diritti quando si regolerà la quistione orientale.

*Padova* 26. — L'astronomo Santini è morto.

### BORSA DI FIRENZE

| Firenze | 25 | 26 |
|---|---|---|
| Rendita italiana . . | — — | — — |
| Rend. it. (prezzi fatti) | 76 12 1/2 | 76 82 1/2 |
| Oro. . . . . . . | 22 08 | 22 08 |
| Londra (3 mesi) . . | 27 63 | 27 66 |
| Francia (a vista) . . | 110 40 | 110 05 |
| Prestito nazionale. . | — — | — — |
| Azioni Regia Tabacchi | 835 — n | 835 — |
| Azioni Banca Nazionale | 1858 — » | 1877 1/2 fm |
| Azioni Meridionali. . | 340 — n | 340 — |
| Banca Toscana. . . | 735 — | — — |
| Credito mobiliare. . | 612 — fm | 618 — |

### BORSE ESTERE

| Parigi | 25 | 26 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0/0 | 69 45 | 70 — |
| » » 5 0/0 | 105 55 | 106 20 |
| Banca di Francia . . | — — | — |
| Rendita italiana 5 0/0 | 69 75 | 70 85 |
| Ferrovie Lombarde . | 147 — | 150 — |
| Obbligazioni Tabacchi | — — | — — |
| Ferrovie V. E. 1863. | 218 — | 221 — |
| » Romane . . | 68 — | 69 — |
| Obbligazioni lombar. | 233 — | 233 — |
| » romane . | 231 — | 234 — |
| Azioni Tabacchi . . | — — | — — |
| Cambio su Londra . | 25 20 | 25 20 |
| » sull'Italia . | 8 7/8 | 8 7/8 |
| Consolidati inglesi . | 94 — | 94 5/16 |

Rendita Egiziana 6 0/0, 40 80.

*Vienna* 26. — Napoleoni 10 09 5 — Cambio su Londra 126 20 — Rendita austriaca 65 60 — in carta 60 30 — Banconote argento 110 90 — Rendita nuova in oro 71 75.

*Berlino* 26. — Rendita italiana 68 50 — Credito mobiliare 228 50

*Londra* 26. — Cons. ingl. 94 3/8 a 1/2 — Rendita italiana 70 1/8 a

**Una signora** decaduta dell'età di 40 anni desidera collocarsi in una famiglia come governante, guardarobbiera, o direttrice di casa, tanto in città come in campagna.

Rivolgersi all' Ammin. della *Gazz.*

---

La Ditta sottoscritta avverte che la VENDITA delle proprie CARTE DA GIUOCO si fa esclusivamente alla **Fabbrica nella Via Giardini** vicino alla **Cavallerizza.**

CASSINI-SALVOTTI

---

RICOMPENSA di **16,600** fr.
Grande Medaglia d'ORO
Medaglia Parigi 1875.

## QUINA LAROCHE

**ELIXIR-VINOSO**

**Fortificante, Aperitivo, Febbrifugo.**

Questo *Elixir-vinoso* al chinchina, contiene la totalità dei principj delle 3 migliori qualità di chinchina; o riconosciuto efficacissimo contro: la *mancanza di forze, affezioni di stomaco, febbri intermittenti, antiche o ribelli.*

IL MEDESIMO **FERRUGINOSO**

combatte la *debolezza del sangue scolorito,* le *crescenze difficili,* le *convalescenze lente, conseguenze di parto,* ecc., ecc.

PARIGI, 22 e 19, rue Drouot.

Deposito generale per l'Italia: A. MANZONI e C° Milano.

Vendita in Ferrara nella Farmacia
PIETRO PERELLI

---

# Nel negozio Norsa

**Via Sabbioni 16 e 18**

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
di
*MANIFATTURE*
*APPARATI IN CARTA*
e
*TENDE ALLA PERSIANA*

---

La Ditta Carlo Otto e Comp.

**AVVISA**

Avere aperto in Ferrara nella Piazza del Commercio N.16 un **Deposito Speciale di Macchine da cucire** delle migliori fabbriche e di ultima perfezione con garanzia per anni cinque, — insegnamento gratis — Tiene pure deposito di Cinghie Inglesi per Trebbiatoj ecc. ed altri oggetti per Locomobili, fibbie nuovo sistema per unire le Cinghie suddette, nonchè Macchinette nuovo modello sistema atmosferico per estrarre Birra e Vino da fusti. Riceve pure Commissioni per qualsiasi genere di Macchine

---

(1)

**Questa tela è unica** nel suo genere, nulla avendo di comune coi tanti cerotti che si vendono, ove l' Arnica non c' entraper nulla!! Tal frode essendo assai facile usarla in danno di coloro i quali mai non viddero la

# VERA TELA ALL'ARNICA

## DALLA FARMACIA 24 DI OTTAVIO GALLEANI

*Milano, Via Meravigli*

già conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d' Europa, dove la **Tela Galleani** è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei **dolori alle reni con perdite ed abbassamenti dell' utero, lombaggini, nevralgie,** applicata alla parte ammalata. — Vedi ABEILLE MÉDICALE di Parigi, 9 Marzo 1870.

E bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galleani**; e d' arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella **Galleani,** sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche, e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune.

**Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati**

**si diffida**

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O. Galleani, Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 4 agosto 1869).

*Torino, li 2 Febbraio* 1868.

Caro Sig. O. Galleani, Farmacista, Milano.

Ho voluto provare su me stesso, per una **ostinata lombaggine,** la **vostra Tela all' Arnica,** e debbo convenire mi ha **giovato moltissimo,** anzi più che qualsiasi altro **rimedio:** cosicchè potei azzardarmi di **applicarla** ai miei **clienti,** affetti dallo stesso incomodo, e ne ottenni sempre **felici risultati,** perciò debbo affermare che in tali casi, è di un **effetto sorprendente,** e di un' applicazione facile e per **nulla fastidiosa.**

Gradite i sensi di mia considerazione e stima inalterabile.

Professore RIBERI.

— Costa **L. 1,** e la farmacia Galleani la spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di **L. 1. 20.**

Contro vaglia postale di **L. 2. 20** la scatola si spediscono franche a domicilio. — Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle.

**Per comodo e garanzia degli ammalati ... tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.**

*La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.*

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.

**RIVENDITORI** — FERRARA Perelli, farmacista - Bortoletti Eliseo - Luigi Comastri - Navarra Filippo, farmacista — CODIGORO G. B. Boccato — FORLÌ G. B. Muratori - Lazzarini Giovanni - Serafini e Schiavi — LUGO Mamante Fabbri — RAVENNA Montanari farmacista - Bellenghi, droghiere - Aliprandi — RIMINI A. Legnani e Comp; Ange... — CESENA Gazzoni Agostino; Giorgi frat. — FAENZA Pietro Botti, farmacista - Ubaldini Federico, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

---

ANTICA FONTE DI

# PEJO

Gradita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l' appetito.
Tollerata dagli stomachi più deboli.

Si conserva inalterata e gazzosa.
Si usa in ogni stagione.
Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

ACQUA MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

Si può avere dal Direttore della Fonte *Carlo Borghetti in Brescia* o dalle Farmacie esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo-Borghetti** per non essere ingannati con altra acqua. (1)

---

## *IL DIRITTO*

(ANNO XXIV)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in ROMA — Abbuonamento per un anno L. 30, per un semestre L. 16 e per trimestre L. 9.

Rivolgere le domande d' associazione alla sede dell' Amministrazione *Foro Trajano* N. 37.

---

**Nel negozio di Pietro Dinelli e C.**

*Via Borgo Leoni N. 23*

**Gran Deposito d' Olio**

soprafino di Lucca

di diverse qualità, vendibile all' ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo **Paste di Toscana** di scelta qualità.

---

**AVVISO**

POMPEO GAETANO ENIDI, di Ferrara, imbalsamatore di animali d'ogni specie.

Esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, Via Borgo Vado N. 14, dirimpetto all' Asilo Infantile, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

---

# Vantaggiosissimo utile!

## AVVERTIMENTO SPECIALE

## ALLE MADRI DI FAMIGLIA

**200** Pezze Tela americana (domestics) di Braccia 33 per L. 10 50 la Pezza.

**300** Idem Universel filo ritorto (altezza 95 Cent.[ri]) qualità solida, eccellente per Camicie, Sottane, Pegnoirs (accappatoj) Corredi ecc. ecc. per sole L. 12. 10 la Pezza di Braccia 27.

**1000** Dozzine Fazzoletti puro lino Bordo Stampato L. 4 la dozzina.

Questo straordinario e positivo avvantaggio viene accordato in occasione alla prossima chiusura del

**Negozio di Biancheria**

**FERRARA 36 Corso Giovecca 36 FERRARA**

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.